

Mentre la Fiorentina è sola in vetta grazie alla formula del « risparmio »

# E' una Roma

## che può

# inserirsi tra le «grandi»

Due le condizioni perchè la grande prova contro l'Inter non resti isolata: che la Roma acquisti in maturità e che venga risolto il problema delle «punte»

### I viola imbattuti da ben 29 giornate

La Fiorentina si avvia a battere due record prestigiosi: infatti non perde da 29 giornate (l'ultima volta è stata battuta per 3 a 1 dal Bologna a Firenze il 2 novembre del 1968) e fuori casa è imbattuta da 17 mesi, cioè dal 12 maggio 1968 quando perse proprio a Vicenza una domenica invece ha sfatato la tradizione. Comunque Vicenza ha fatto cadere il piccolo record di Superchi che ha incassato un gol dopo 291 minuti di imbattibilità, ad opera di quel Villali che confondeva il cannoneiere del momento ha segnato nuovamente.

Pochi gol (15) anche nella quarta giornata di campionato: poiché nella prima ne erano stati segnati 26, nella seconda 14 e 14 anche nella terza, il totale è di 63 reti in 3.240 minuti di gioco alla media di un gol ogni 51 minuti. Da notare che tra i più famosi cannonieri anche Prati ha rotto il ghiaccio sabato, mentre a bocca asciutta finora è solo Anastasi.

Dopo l'astigiano segnato l'11 novembre dell'anno scorso sempre in Roma-Inter, l'ultima volta l'Inter per 3 a 1 superò al è ripetuto infine nuovamente la sua rete: poiché Suarez era il pupillo di M.N., si dice che sia ipotizzato dal «mago» quando si trova a giocare contro. Ma due domeniche fa fu Berti a favorire la Roma facendo autogol contro la sua squadra (il Brescia). E Berti non è mai stato un pupillo di M.N.

Il 15 ottobre la nazionale tornerà a radunarsi in vista degli incontri di ritorno con il Galles e la RDT, valevoli per il girone di qualificazione dei mondiali Valcareggi ha da tempo cominciato il suo lavoro di osservazione nei vari stadi. I risultati del suo giro d'orizzonte sono segreti, ma sembra che nel suo taccuino figurino questi nomi: Superchi, Zoff e Ghinini (portieri), Facchetti, Rivera, Burghini e Salvadori (arzini), Maltrasi, Ferrante e Santarini (liberi), Castano, Morini, Furino, Bertini, Agropoli (mediani), Domenghini, Riva, Anastasi, De Sisti Rivera, Prati, Chiarugi (attaccanti). Della presunta formazione azzurra potrebbe perdere la maglia soprattutto Burghini, Maltrasi, Castano e Salvadori. Le maggiori novità riguarderebbero infatti il sestetto arretrato, e segnaliamo le maglie n. 2, 4 e 5 (Bertini dovrebbe essere confermato mediano di spinta).

Il campionato procede nella sua corsa ad eliminazione, andata subito in rottura la Juve (e si tratta di una rottura prolungata come si è visto anche a Marassi con la Sampdoria), ricacciato indietro il Milan, costretto allo scivolata sullo stesso campo dello Olimpico (ma stavolta ad opera della Roma) l'Inter di Heriberto Herrera, la Fiorentina è rimasta sola in vetta alla classifica con un punto di vantaggio sul Cagliari che rimane

il più valido antagonista del viola. Non solo per la sua posizione, ma anche perché continua a dare prove di grande vitalità e di maturità, come la vittoria su una Lazio sembrabile (per se priva di Morrone e Mazola) nonostante che i sardi lamentassero le assenze contemporanee di Neri e di Rita, vale a dire la mente ed il braccio della squadra di Scopigno. Questo Cagliari insomma è una bella realtà, una squadra che merita senza dubbio il ruolo di principale rivale del viola e forse anche qualcosa di più, come si era detto dopo le prime giornate.

Ma ora le quotazioni delle azioni sarda nella borsa «scudetto» sono in leggera diminuzione: e ciò non per loro demerito, come abbiamo visto prima, ma perchè i viola stanno facendo gradatamente le pressioni iniziali espresse sul loro conto. Non che a Vicenza i viola abbiano offerto una prova di strapante superiorità, non che siano tornati al gioco spettacolare e manovrato dell'anno scorso: che anzi hanno nuovamente vinto con il minimo scarto e senza brillare, più d'istinto che di forza, a proprio perchè ormai è la quarta volta che la Fiorentina si ripete dobbiamo pensare che non si tratti di un fatto casuale, dobbiamo ritenere che non si tratti assolutamente di successi fortunati (la fortuna non dura tanto...) ma di una nuova formula, di una metamorfosi subita dal viola, che crescendo hanno acquisito in maturità e furbizia, ed al tempo stesso hanno adeguato il loro gioco all'attuale stato del calcio, di un impegno (non dimentichiamo che i viola sono in corsa sia nella coppa Italia che nella coppa dei Campioni oltre che nel campionato).

Certo l'impressione è che la squadra di Pesola quest'anno lungi dal disperdersi le energie in un gioco manovrato e arioso come faceva l'anno scorso, abbia politamente adottato una formula più spregiata ma non meno efficace come si vede, badando a raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo, puntando per ciò sulla solida difesa del sestetto arretrato e su un gioco d'attacco in profondità reso micidiale dalle ottime condizioni di forma di Amarildo, e Chiarugi (al quale presto si aggiungerà anche Maraschi che notoriamente è più lento a raggiungere la migliore condizione per il suo fisico tarciato).

Certo in questo modo ci rimette lo spettacolo: ma non si può avere sempre la moglie ubriaca e la botte piena, come insegnano i saggi proverbi popolari. Per fermi le ipotesi della metamorfosi voluta risulterà confermata, bisognerà prendere atto che Pesola ha fatto tesoro dell'esperienza: la quale ammonisce che è difficilissimo vincere due campionati di seguito, per l'usura psico fisica, e perchè gli avversari la seconda volta non danno scampo, facilitati inoltre dalla conoscenza del gioco della squadra da battere. Non a caso una delle maggiori eccezioni fu costituita proprio dall'Inter di Foni che nell'immediato dopoguerra mise due scudetti consecutivi cambiando appunto completamente la formula di gioco, come ha fatto non a caso a quanto sembra Pesola.

Intanto mentre le «grandi» tradizionali deludono un po' tutte (l'eccezione della quarta giornata è stato il Milan che però deve offrire una conferma contro una squadra più forte del Verona suo esterno) la litta sorpresa della domenica è costituita dalla Roma che non solo ha battuto l'Inter, ma addirittura la ha schiacciata e ridicolizzata come dimostrano i 4 palli colti da Petrelli, Capello (2) e Peirò.

In più la Roma ha brillato un po' in tutti i reparti, ed ha mostrato i singoli in ottime condizioni fisiche e di forma. Due sole le obiezioni da fare sul conto della Roma: la prima è di natura psicologica perchè ci è apparso che dopo i primi venti minuti di gran carriera la squadra giallorossa si sia quasi fermata, forse per lo sconforto provocato dalle occasioni mancate, forse per la saggiezza derivante dalla fama degli avversari.

La seconda obiezione è di natura tecnica e riguarda come al solito il funzionamento dell'attacco, la precisione e



La rete di Brugnera che ha dato la vittoria al Cagliari. Marchesi tenta invano di arrestare il pallone

## ...e domenica Fiorentina-Cagliari!

Domenica (quinta giornata) alla Fiorentina si offre l'occasione di prendere decisamente il largo, portando a tre punti il suo vantaggio sulla seconda classificata: domenica infatti i viola giocheranno in casa contro il Cagliari e con i favori del fattore campo il pronostico è ovviamente per i gialli. Le altre grandi invece sperano in un pareggio o nel match di Firenze per riportarsi a ridosso dei viola e dei sardi. Il turno infatti non appare troppo difficile per Inter, Milan e Juve, in quanto l'Inter gioca a casa contro il Brescia, il Milan affronta il Palermo su campo neutro per la squalifica della « Favorita » e la Juventus è impegnata nel derby contro il Torino. Una specie di « derby » è anche il match di Fuorigrotta tra Napoli e Roma che specie dopo le ultime positive prestazioni delle due squadre, mobilita al completo le fonderie delle due città. Infine la Lazio ospita la Sampdoria, il Bologna va a Verona e il Bari gioca contro il Vicenza.

Coppa dei Campioni: domani l'«andata» (TV)

## Il Milan favorito contro l'Estudiantes

MILANO. 6 E' la seconda volta, nella sua storia, che il Milan tenta la conquista della Coppa dei Campioni.

La prima fu nel 1963 e si trattò di una vicenda d'aprile di maggio. Gli avversari furono i brasiliani del Santos che, sconfitti nella partita d'andata a San Siro, riuscirono in quella di ritorno e quindi nella «bella» a battere il Milan grazie soprattutto alla parzialità dell'arbitro argentino Brozzi che favorì troppo sfacciatamente il Santos. Mercoledì sarà la volta dell'Estudiantes.

Rocco, in questi giorni di vigilia, lo ha esplicitamente riproverato in risposta al timore contrario paventato dagli argentini per la designazione di un arbitro europeo nella partita di San Siro.

E' un argomento, quello dell'arbitro, che gli argentini non dovrebbero mai toccare — ha detto Rocco — essi infatti hanno ottenuto lo scorso anno, con un arbitro europeo, un successo a Manchester che permise loro di conquistare la vittoria nella passata edizione della Coppa. Per una squadra europea, invece, vincere in Sudamerica con un arbitro locale è pressoché impossibile.

Questa è stata tuttavia l'unica polemica che ha animato un po' questi giorni di vigilia. La formazione sarà la seguente: Cudicini; Anquillotti, Schnellinger; Rosato, Maltrasi, Fogli, Sormani, Lodetti, Combi, Rivera, Prati. La formazione dell'Estudiantes, quasi sicuramente, sarà la seguente: Poletti; Manera, Malberni; Aquino-Suarez, Maduro, Togneri; Etcheopar, Bilarde, Conigliaro, Flores, Veron.

Il giocatore più pericoloso della squadra è l'ala sinistra veneno, un attaccante di vera classe internazionale. Anche lo stopper Vadero è un elemento di valore.

Della prossima partita con il Milan, l'allenatore Zubeldia ha detto: « Certamente il Milan è il favorito della partita di andata, però non so se riuscirà a ottenere il largo punteggio che gli è indispensabile per il certo che, se non vince con almeno tre reti di scarto, a Buenos Aires gli sarà assai difficile. Noi disponiamo marcatore per tutto l'arco del campo. Ogni avversario avrà il suo angolo custode ».



### MIGLIORATO GRAHAM HILL

Le condizioni di Graham Hill, ex campione del mondo, sono soddisfacenti. Hill, come si ricorderà, ebbe un incidente l'11 durante la parte finale del Gran Premio degli Stati Uniti, svoltosi sul circuito di Watkins Glen. La sua Lotus-Ford è ribaltata tre volte sulla pista al 92. giro in seguito allo scoppio di un pneumatico. Hill, sbalzato fuori dalla vettura, è rimasto assieme sulla pista per circa tre giri prima che venisse soccorso e trasportato in ambulanza all'ospedale, dove gli sono state riscontrate fratture ad entrambe le gambe. NELLA TELEFOTO: Hill viene adagiato sulla barella per essere trasportato all'ospedale.

## Gran Premio Roma: niente italiani

Domenica sull'autodromo di Vallelunga, nel Gran Premio Roma organizzato dall'Automobil Club, si concluderà la Coppa Europa di Formula 2. Servato-Cavon con la Ferrari e Hahn con la BMW, sono i candidati al successo del prestigioso « challenge » che già due anni fa laureò campione del mondo Jackie Stewart. La pista romana sarà quindi sede di un appassionato duello fra i due piloti che tuttavia potrebbero risultare oscurati dalla presenza di prestigiosi campioni come Rindt, recente vincitore del G.P. USA di F-1 (non ci sarà invece, purtroppo, Graham Hill che nella corsa americana si è seriamente infortunato).

Tuttavia non offrirà agli spettatori la possibilità di seguire i piloti italiani, fatta eccezione per Claudio Francisci che a proprie spese ha cercato di procurarsi una macchina per debuttare in Formula 2, domenica 3.

Francisci avrà una Brabham (non più una Matra come sembrava in un primo momento) e la sua sarà più una corsa d'ambientamento nella categoria superiore che altro. Invece non saranno a Vallelunga De Adamich e Brambilla e, dato che la Tecno non ha avuto i mezzi che sarebbero stati necessari per prendere parte alla corsa romana, non ci saranno neppure Nanni Galli e Pier Luigi Picchi che, laureatosi recentemente campione d'Italia della Formula 3, era atteso alla

Eugenio Bomboni



# relax a 160 km all'ora

Il treno più veloce d'Italia, il nuovo treno ad alta velocità, vi porta a 160 km all'ora. Con il suo design moderno e la sua velocità, è il modo più comodo e rilassante di viaggiare in treno. FS vi offre il servizio più completo e sicuro per i vostri viaggi.

